

REGOLAMENTO E CRITERI DI PROGRAMMAZIONE E SVOLGIMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Articolo 1

Classificazione delle uscite didattiche

USCITE A PIEDI/USCITE BREVI – sono quelle programmate dal singolo insegnante nell'ambito del territorio comunale e si svolgono, di norma, nell'ambito dell'orario di insegnamento della materia coinvolta e dell'insegnante interessato (rientrano tra le brevi uscite anche le passeggiate a scopo naturalistico - ambientale, la partecipazione a spettacoli, celebrazioni o manifestazioni culturali, sportive, ecc.);

VISITE GUIDATE – uscite della durata di un giorno o limitate all'orario delle lezioni, svolte presso aziende, mostre, monumenti, musei, località di particolare interesse storico o artistico, parchi, ecc. al di fuori del territorio comunale.

VIAGGI D'ISTRUZIONE – uscite superiori a 24 ore (con un pernottamento), effettuate anche con mezzi diversi dal tradizionale autobus (treno, aereo, nave) per visitare località di interesse storico - artistico fuori regione o stato.

Articolo 2

Criteri di programmazione

La programmazione delle visite guidate, campi scuola, viaggi d'istruzione compete ai rispettivi Consigli di classe interessati; il singolo insegnante programma le uscite a piedi.

Le uscite di qualsiasi tipo dovranno essere intese come attività didattiche e come momento di socializzazione: avranno un evidente contenuto culturale coerente con gli obiettivi formativi e didattici in rapporto con la programmazione didattica annuale della classe o della sezione e dovranno coinvolgere tutta la classe o almeno i due terzi di essa (70%). Non si possono autorizzare iniziative che si pongono come puro e semplice diversivo rispetto alla normale attività scolastica.

Le mete saranno decise dai Consigli di classe entro e non oltre il consiglio di novembre. Si può prevedere l'abbinamento di più classi.

La partecipazione delle classi particolarmente problematiche o di alunni problematici dal punto di vista disciplinare è decisa dal Consiglio di classe in accordo con il Dirigente.

Per ogni gruppo classe dovrà essere indicato obbligatoriamente il nominativo di un docente accompagnatore ed il nominativo di un docente di riserva.

Dovrà essere previsto un docente ogni 15 alunni; in caso di classi con studenti in situazione di disabilità dovrà essere prevista la presenza di un docente in più (di sostegno o altra materia). Se l'alunno ha esigenze particolari, specie nei pernottamenti, si può invitare un genitore o altra persona di sua fiducia e/o un collaboratore scolastico.

Considerata la valenza didattica di tali attività non sarà consentito agli studenti di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di vanificare gli scopi didattici, culturali e relazionali.

Articolo 3

Criteri di partecipazione

La partecipazione degli alunni alle iniziative dell'art.1 deve coinvolgere l'intero gruppo classe o la sezione, ma in ogni caso non meno di due terzi (o 70%) degli alunni di ciascuna classe: In caso contrario l'iniziativa non sarà svolta. Fanno eccezione i viaggi connessi ad attività sportive. Agli alunni che non intendono partecipare la scuola deve comunque garantire adeguate attività formative in sostituzione.

Gli alunni in situazione di handicap, qualunque sia la loro condizione psicofisica, hanno diritto a partecipare a tutte le iniziative programmate per la classe; in presenza di situazioni di grave disabilità motoria, devono essere richiesti mezzi di trasporto e servizi privi di barriere architettoniche.

Quando sia prevista la partecipazione di alunni in situazione di handicap è opportuno garantire la presenza dell'insegnante di sostegno, secondo il rapporto di 1 insegnante ogni 2 alunni.

Durante le iniziative di cui sopra, gli alunni sono affidati alla diretta sorveglianza degli insegnanti accompagnatori.

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalle norme di cui

all'art. 61 della Legge 11 Luglio 1980, n. 312. Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori ricade sui docenti di educazione motoria.

I genitori (o tutori o esercenti la patria potestà) possono partecipare, alle suddette iniziative qualora la loro partecipazione sia necessaria per garantire maggiori condizioni di sicurezza nel caso di alunni con particolari difficoltà, con particolari disagi: in questo caso sarà necessario presentare una certificazione medica di corredo. La partecipazione dei genitori non deve comportare oneri a carico del bilancio d'istituto. I genitori (o tutori o esercenti la patria potestà) che partecipano alle iniziative debbono effettuare apposita dichiarazione con la quale si impegnano a partecipare a tutte le attività programmate e a collaborare con gli insegnanti, secondo le direttive da questi impartite. La partecipazione dei genitori, peraltro, non esonera il personale docente dallo specifico adempimento di vigilare adeguatamente e continuamente sugli alunni, né dal costante e generale controllo sulle necessarie condizioni di sicurezza in cui debbono svolgersi le suddette iniziative. Non è ammessa la partecipazione di altri parenti degli alunni (che non siano genitori, tutori o esercenti la patria potestà). Analogamente, non può essere ammessa la partecipazione di parenti del personale docente.

Articolo 4

Periodi di svolgimento

Nel corso dell'anno scolastico più iniziative tra quelle indicate nell'art. 1, purché nei viaggi di istruzione non vengano utilizzati complessivamente più di 5 giorni di lezione. Le iniziative di cui sopra possono essere realizzate nell'arco dell'intero anno scolastico ad esclusione dell'ultimo mese di lezione con i seguenti limiti:

- a) è vietato intraprendere qualsiasi viaggio nelle ore notturne.
- b) è da evitare l'organizzazione delle iniziative dell'art.1 nei giorni prefestivi, durante gli scrutini e le elezioni scolastiche e comunque in tutti quei casi in cui avverse condizioni meteorologiche o eventi eccezionali possano pregiudicare la sicurezza dei partecipanti.

Articolo 5

Modalità organizzative

In fase di progettazione sarà riservata particolare attenzione all'analisi dei costi al fine di evitare alle famiglie carichi economici soggettivamente troppo onerosi, o comunque di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

Il **docente promotore** predisporrà, per il consiglio di classe, la seguente documentazione:

- progetto dell'uscita con motivazioni didattiche ed eventuale itinerario (dovranno essere pianificate tutte le azioni per la risoluzione di eventuali difficoltà e/o barriere architettoniche in presenza di alunni disabili);
- nominativi dei docenti disponibili ad accompagnare gli alunni e dei docenti di riserva, con apposita dichiarazione di assunzione di responsabilità firmata dai docenti indicati.

Acquisito il parere favorevole del consiglio di classe, il **docente coordinatore** curerà i rapporti con la funzione strumentale e il relativo gruppo di lavoro "curricolo, progettazione, PTOF e rapporti con il territorio" presentando:

- una sintesi (foglio Excel) del consiglio di classe che ha approvato l'uscita dove sarà precisata: la meta, la durata, la previsione del numero dei partecipanti, gli accompagnatori e le eventuali riserve;
- le motivazioni didattiche ed educative.

In un secondo momento il **coordinatore del Consiglio di classe** si occuperà di compilare e raccogliere:

- elenco degli alunni partecipanti;
- permessi dei genitori;
- elenco alunni non partecipanti con eventuali motivazioni (non obbligatorie);
- elenco accompagnatori con firma di accettazione della responsabilità;
- scheda predisposta indicante: itinerario e costo indicativo previsto.

Il gruppo di lavoro "curricolo, progettazione, PTOF e rapporti con il territorio" preposto, insieme alla funzione strumentale relativa:

- preparerà le autorizzazioni indicando: la data di effettuazione, l'orario di presumibile partenza e arrivo; il nominativo dei docenti accompagnatori e del docente che cura gli aspetti organizzativi; i nominativi degli eventuali genitori accompagnatori; il mezzo (o i mezzi) di trasporto usato; la quota di contribuzione prevista per ciascun partecipante e il costo totale.
- curerà la raccolta di tutta la documentazione proveniente dai vari consigli di classe;
- preparerà il prospetto riepilogativo da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto;
- curerà il rapporto con le agenzie individuate in modo da pianificare il corretto svolgimento del viaggio e delle visite.

Il Dirigente Scolastico con il DSGA

Qualora sia prevista la fornitura di un pacchetto turistico "tutto compreso" le iniziative di viaggi di istruzione (art. 1) debbono essere organizzate ai sensi del D.Lgs 17 marzo 1995, n 111, mediante la stipula di un contratto. Le offerte delle ditte di autonoleggio e/o delle agenzie di viaggi sono valutate dal DS che può avvalersi del parere della Giunta esecutiva.

- cureranno la procedura secondo il nuovo codice degli appalti pubblici per lavori, forniture e servizi D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 determineranno l'ammontare dell'acconto per la partecipazione all'uscita che gli alunni saranno tenuti a versare sul c. c. bancario/postale dell'istituto;
- predisporranno il fascicolo completo relativo a ciascuna uscita contenente la documentazione raccolta e l'elenco degli alunni che hanno versato l'acconto.

I dettagli del programma saranno resi noti agli studenti, e per loro tramite ai genitori, con le indicazioni per effettuare il versamento del saldo della quota personale di partecipazione sul c.c. bancario/postale dell'istituto.

Nella stesura dei preventivi sarà considerato un numero di gratuità corrispondente al numero degli accompagnatori

I docenti accompagnatori, al rientro da ogni uscita, presenteranno idonea relazione sull'andamento del viaggio, sull'idoneità del mezzo di trasporto e sul comportamento degli alunni; inoltre relazioneranno al consiglio di classe sull'efficacia dell'iniziativa rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Articolo 6

Disposizioni particolari

Gli **alunni** debbono essere in possesso del documento di identità personale rilasciato dalla scuola ovvero di fotocopia di altro documento di riconoscimento.

Tutti i partecipanti alle iniziative di cui al precedente art. 1 debbono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni stipulata dall'istituto (assicurazione regionale). Le agenzie di viaggio avranno poi le proprie assicurazioni. E' prevista inoltre un'assicurazione integrativa sottoscritta dai genitori in base alla proposta assicurativa della scuola (assicurazione integrativa R.C. e infortuni) per tutelare gli alunni contro i danni a terze persone (responsabilità civile verso terzi).

Il programma del viaggio non dovrà prevedere periodi di inattività.

I **docenti accompagnatori** sono tenuti a garantire una sorveglianza attiva e assidua nei confronti degli alunni loro affidati e sul loro corretto comportamento, anche sul rispetto del programma, degli itinerari e dei tempi stabiliti, nonché su ogni altra situazione che possa essere pregiudizio per l'incolumità dei partecipanti (ad esempio tempi di guida, rispetto dei limiti di velocità e delle altre norme del codice della strada da parte dell'autista, divieto per gli alunni di manipolare macchinari durante le visite ad impianti produttivi).

In occasione delle attività dell'art. 1 i docenti accompagnatori devono portare:

- elenco dei partecipanti e copia dell'autorizzazione rilasciata dalla scuola;
- un modello per la denuncia di infortunio e un pacchetto di medicazione;
- l'elenco dei numeri telefonici della scuola (compreso il numero di fax)

Tutti sono tenuti ad informarsi sulle presenti norme e a queste dovrà attenersi.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa del MIUR che regola le uscite didattiche: CM 291/92; CM 358/96, CM 623/96, DLgs 11/95 DLgs 50/16; parte integrante del presente regolamento.